

Comunicato Stampa

Trasporti, Serbassi (Fast-Confisal): "Evitiamo i pasticci dello scorso anno, solo uniti si può ripartire in sicurezza"

"Può sembrare incredibile, ma i tempi sono di nuovo stretti. L'autunno, con la riapertura delle scuole e delle principali attività economiche, è più vicino di quello che si pensi e il rischio di ritrovarci impreparati come lo scorso anno è altissimo. Bisogna immediatamente predisporre le condizioni ottimali per fare in modo che i lavoratori più esposti, a partire da quelli dei trasporti, affrontino la ripresa dopo l'estate in condizioni di totale sicurezza". Questo l'allarme lanciato dal Segretario Generale Fast-Confisal, Pietro Serbassi, che il prossimo 6 luglio darà vita alla seconda tappa della Campagna "TRASportare IN Sicurezza - TRA.IN-S. 2021-2022".

Il convegno, a cui parteciperanno il Segretario Generale CONFISAL, Angelo Raffaele Margiotta, il Segretario Generale FAST - CONFISAL, Pietro Serbassi, il Coordinatore Generale della Consulenza Statistico Attuariale INAIL, Silvia D'Amario, il Sovrintendente Sanitario Centrale INAIL, Patrizio Rossi, il Responsabile Dipartimento Igiene e Sicurezza sul lavoro CONFISAL, Michele De Nuntiis, il D.G. CONFETRA, Ivano Russo, il Presidente ANAV, Giuseppe Vinella, il Direttore Area Lavoro e Welfare Confindustria, Pierangelo Albini, il Presidente 12^a Commissione Igiene e Sanità, Sen. Annamaria Parente, il Vice Presidente Regione Lazio, Assessore Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi, On. Daniele Leodori, Vice Presidente della Commissione d'Inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla sicurezza nei luoghi pubblici e privati, Sen. Gianpietro Maffoni, il Sottosegretario di Stato per la salute, Sen. Pierpaolo Sileri, con la moderazione del giornalista del Sole24Ore, Giorgio Pogliotti intende principalmente analizzare cosa è accaduto nei mesi scorsi e valutare, in una prospettiva di breve e medio periodo, come ci si debba attrezzare, tutti insieme, per poter lavorare nei trasporti ai tempi del Covid senza ammalarsi e senza veicolare virus.

"Sappiamo - spiega Serbassi - quanti sono stati gli infortunati da Covid-19 nei Trasporti e nella Logistica e quanti di loro, purtroppo, non ce l'hanno fatta. I dati Inail sono chiarissimi e la loro lettura pone l'interrogativo del perché una delle categorie più esposte, senza soluzione di continuità, non si sia vista riconoscere una priorità vaccinale. Senza contare il tema, non ancora del tutto chiaro, di cosa succede a molti tra i guariti dall'infezione a causa dei postumi del cosiddetto Long Covid".

"Ma quello che ora è fondamentale - conclude il Segretario Generale Fast-Confisal - è sapere quante aziende del settore abbiano aderito al "Protocollo nazionale per la realizzazione dei piani aziendali finalizzati all'attivazione di punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro" del 6 aprile 2021 sottoscritto dalle Parti Sociali su iniziativa del Ministro della Salute e del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con la struttura del Commissario straordinario Gen. Figliuolo e con il contributo tecnico scientifico di Inail. Questa battaglia si potrà vincere solo se parti sociali, imprese ed istituzione marceranno uniti".

Roma, 02 luglio 2021

Fine Comunicato